

TEMATICHE

Si tratta di un corso che mira alla conoscenza base della lingua serbo-croata, e della realtà dei popoli balcanici. Verranno affrontate da un lato le questioni storiche, economiche ed ambientali di questi popoli, presentando casi concreti di sviluppo locale e solidarietà sociale, dall'altro verranno insegnate le basi linguistiche.

METODOLOGIE

Una docente madrelingua si occuperà della parte linguistica. Gli altri incontri saranno tenuti da esperti della situazione politico-economica nei Balcani e si avvarranno di metodologie di apprendimento attivo e del supporto di materiali audio-visivi. Verranno inoltre proiettati dei documentari (in lingua con sottotitoli in italiano) tesi a rendere più concreto tale apprendimento.

Dal 30/01/2013 al 02/05/2013

ogni Mercoledì

dalle ore 17.30 alle 20.30

presso la sede ACS

Via A. Cornaro, 1/A Padova



**ACS - Associazione di Cooperazione e
Solidarietà**

049.8648774

eas@acs-italia.it

Massimo 30 posti

Quota di partecipazione: € 75

ridotta € 50 studenti e disoccupati

Chiusura iscrizioni 30/01/2013



OBIETTIVO BALCANI

**Corso di introduzione alla
lingua serbo-croata e alla
realtà balcanica**



OBIETTIVO BALCANI

Corso di introduzione alla lingua serbo-croata e alla realtà balcanica

30 GENNAIO 2013

17.30-20.30 Introduzione ai temi del corso.
Posizione dei Balcani in Europa. *G. Rocco – B. Maran*

6 FEBBRAIO 2013

17.30-20.30 Storia dei Balcani e del conflitto. *G. Rocco – B. Maran*

13 FEBBRAIO 2013

17.30-19.30 Corso di lingua. *M. Bradaš*

20 FEBBRAIO 2013

17.30-19.30 Corso di lingua. *M. Bradaš*

19.30-20.30 Il contesto attuale *G. Rocco – B. Maran*

Maran

27 FEBBRAIO 2013

17.30-19.30 Corso di lingua. *M. Bradaš*

19.30-20.30 Proiezione e discussione della prima parte di "Sarajevo, BiH"

01 MARZO 2013

19.30 Cena balcanica a cura di A.Pini e corti&buoni (luogo, menù e quota da stabilire)

06 MARZO 2013

17.30-19.30 Corso di lingua. *M. Bradaš*

19.30-20.30 Proiezione e discussione della seconda parte di "Sarajevo, BiH"

13 MARZO 2013

17.30-19.30 Corso di lingua. *M. Bradaš*

19.30-20.30 Proiezione de "Il cerchio del ricordo"

20 MARZO 2013

17.30-19.30 Corso di lingua. *M. Bradaš*

19.30-20.30 Discussione de "Il cerchio del ricordo"

27 MARZO 2013

17.30-19.30 Corso di lingua. *M. Bradaš*

19.30-20.30 Presentazione dei progetti di sviluppo nei Balcani *A. Brusarosco*

03 APRILE 2013

17.30-19.30 Corso di lingua. *M. Bradaš*

19.30-20.30 Proiezione 3a parte di "Sarajevo, BiH"

10 APRILE 2013

17.30-19.30 Corso di lingua. *M. Bradaš*

19.30-20.30 Presentazione del progetto "Lamponi di Pace" *A. Schiavon*

17 APRILE 2013

17.30-19.30 Corso di lingua. *M. Bradaš*

19.30-20.30 Presentazione del progetto "Seminando il ritorno" e proiezione de "Il grano saraceno di Osmače" *A. Galante*

24 APRILE 2013

17.30-19.30 Corso di lingua. *M. Bradaš*

19.30-20.30 Proiezione e discussione de "La strada del ritorno"

02 MAGGIO 2013

17.30-19.30 Corso di lingua. *M. Bradaš*

19.30-20.30 Incontro conclusivo.

11 MAGGIO 2013 - 9-18 Centro Altinate

Convegno internazionale di studi sul rapporto tra Balcani e Europa (relatori in via di definizione)

VIDEO

SARAJEVO, BIH. STORIE DA UN DOPOGUERRA

Documentario di Emanuele Cicconi.

Ricordare è fondamentale, ma la memoria non è neutrale. Si può usare per alimentare l'odio o per combatterlo. Racconto di tre storie esemplari in uno spaccato tristemente reale.

IL CERCHIO DEL RICORDO (Krug sjećanja) *Documentario di Andrea Rossini.*
La straordinaria esperienza di un gruppo di architetti e scultori che, nella Jugoslavia degli anni '60 e '70, affronta in forme del tutto originali il tema del ricordo della Seconda Guerra Mondiale.

IL GRANO SARACENO DI OSMAČE

Realizzato da Yuri Sirri Nakvas e Domenico Palazzi

Muhamed costretto a scappare da Osmače nel 1992 vi ritorna con un'idea nel 2008. Coltivare il grano saraceno.

LA STRADA DEL RITORNO

Documentario di Andrea Rossini

Il reportage di Osservatorio sulla Bosnia Erzegovina a 20 anni dall'inizio della guerra. I dati sui ritorni di rifugiati e sfollati, il nuovo quadro demografico del Paese, le conseguenze della pulizia etnica.

